

Il punto**Camilleri allunga
mentre spopolano
i romanzi "in nero"**

Gialli, noir e thriller dominano la classifica dei libri più venduti in Italia. Dopo il grande esordio della settimana scorsa, Andrea Camilleri conferma la sua leadership grazie al nuovo romanzo *Un covo di vipere* (Sellerio) e, anzi, allunga su *Inferno* di Dan Brown (Mondadori), il cui dominio fino a qualche settimana fa sembrava incontrastato (allo scrittore americano rimane, come consolazione, la vetta tra gli e-book). Camilleri, tra l'altro, è anche ben piazzato nella classifica della saggistica (è al sesto posto con *Come la penso*, Chiarelettere) comandata da *L'uomo che sussurra ai potenti* di Luigi Bisignani e Paolo Madron (sempre Chiarelettere), libro che occupa anche l'ottavo posto nella top ten generale. Dietro Camilleri e Brown, continua l'ascesa del noir rivelazione *La verità sul caso Harry Quebert* dello svizzero Joël Dicker (Bompiani). Dopo dieci settimane di permanenza in classifica, scende al quarto posto *ZeroZeroZero* di Roberto Saviano (Feltrinelli), mentre al quinto posto si inserisce l'unica nuova entrata tra i primi dieci di questa settimana, ossia *Joyland* del romanziere americano Stephen King (Sperling & Kupfer). Rientra, al decimo posto, *Bianca come il latte, rossa come il sangue* di Alessandro D'Avenia (Mondadori), mentre perde diverse posizioni un altro noir, *Il bambino segreto* della svedese Camilla Läckberg (Marsilio). Cambia poco nelle altre classifiche rispetto alla scorsa settimana, anche se c'è da segnalare un altro exploit dei libri a 0,99 euro di **Newton** Compton (che *Repubblica* ha deciso di inserire nei tascabili): questa settimana, se i "low cost" venissero calcolati nella classifica generale, occuperebbero ben otto posizioni, dal terzo posto in poi.

